



Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

LIFE12 NAT/IT/000807 WOLFALPS

Azioni A4 e E3

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEL MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI LUPO E PER LO SVOLGIMENTO DI INCONTRI SUL LUPO DEDICATI AI CACCIATORI NELLA CORE AREA 2

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il lupo è una specie di interesse prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- i seguenti Enti
 - Parco naturale Alpi Marittime
 - Parco naturale del Marguareis
 - Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola
 - Parco nazionale Val Grande
 - Regione Lombardia
 - Parco nazionale dello Stelvio
 - Regione Veneto
 - Museo delle scienze di Trento
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Triglavski Narodni Park
 - Università di Ljubljana

hanno condiviso con questo Ente l'esigenza di avviare delle azioni di conservazione della popolazione di lupo coordinate a livello alpino;

- con i suddetti Enti è stato deciso di presentare un dossier di candidatura su questa tematica nell'ambito del bando del Life+ 2012 ed è stato attribuito al Parco naturale delle Alpi Marittime il ruolo di coordinatore beneficiario;
- con il Decreto del Commissario n. 77 del 26.09.2012 si è aderito al bando Life + Natura e Biodiversità per l'anno 2012 con il progetto dal titolo "Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond" dall'acronimo "WOLFALPS";
- con lettera in data 01.08.2013 Ares(2013) 1149200 (prot. del Parco naturale delle Alpi Marittime n. 2440 del 20.08.2013) la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha comunicato l'approvazione del progetto ed il supporto finanziario richiesto ed ha trasmesso al Parco naturale delle Alpi Marittime la convenzione da sottoscrivere, che regola le modalità di esecuzione e di finanziamento del progetto;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta dal Parco naturale delle Alpi Marittime in data 06.09.2013;
- con il Decreto del Commissario n. 92 del 25.11.2013 è stata approvata la convenzione tra questo Ente ed il Parco naturale delle Alpi Marittime per l'attuazione del progetto, che successivamente è stata sottoscritta in data 02.12.2013;
- l'Azione A4 "Valutazione ex ante dello status di conservazione della popolazione alpina di lupo" prevede la realizzazione del monitoraggio sulla popolazione di lupo nei periodi 1° novembre 2014 – 30 aprile 2015 e 1° novembre 2015 – 30 aprile 2016 (sessioni di snowtracking lungo transesti sistematici, raccolta di campioni per le analisi genetiche) e nei periodi estivi nelle aree di presenza dei branchi (wolfhowling);
- l'Azione E3 "Promozione della coesistenza fra lupo e cacciatori nelle zone di presenza del predatore" prevede che in ogni Core Area siano organizzate delle presentazioni sul lupo dedicate al mondo venatorio; nella Core Area 2 dovranno essere organizzati tre incontri

- questo Ente nella stesura del progetto aveva previsto l'affidamento di un incarico per il coordinamento del monitoraggio nella Core Area 2 , per l'attività di monitoraggio e per l'organizzazione degli incontri con i cacciatori;
- occorre individuare un tecnico specializzato per lo svolgimento delle suddette attività;

AVVISA

che verrà espletata una procedura mediante valutazione comparativa per titoli finalizzata al conferimento di un incarico per lo svolgimento dell'attività di programmazione e coordinamento del monitoraggio della popolazione di lupo e per lo svolgimento di incontri sul lupo dedicati ai cacciatori nella Core Area 2.

ART. 1

FINALITÀ GENERALI

Il presente bando è finalizzato all'assegnazione di un incarico a n. 1 tecnico esperto di biologia, etologia e tecniche di monitoraggio della popolazione di lupo.

ART. 2

OGGETTO INCARICO

L'incarico, che sarà espletato secondo le esigenze dell'Ente Parco e con la discrezionale disponibilità del tecnico senza vincolo di orario e di presenza, si svolgerà presso le sedi del Parco, sul territorio della Core Area 2, ovvero mediante l'accesso ad uffici pubblici e privati, nonché luoghi e locali pubblici e privati ove si svolgono attività di competenza o di interesse dell'Ente Parco. Le attività da svolgere concernenti l'incarico sono, in particolare, le seguenti:

- progettazione del piano di monitoraggio della popolazione di lupo nella Core Area 2 in collaborazione con il responsabile scientifico del progetto LIFE WOLFALPS ed in particolare definizione dei transetti su cui svolgere le sessioni di snowtracking;
- programmazione della attività di monitoraggio previste nell'Azione A4 nel periodo 1° novembre 2014 – 30 aprile 2016;
- coordinamento del personale che svolge le attività di monitoraggio negli anni 2014 e 2015;
- svolgimento di 10 giornate di monitoraggio sul territorio della Core Area 2 nel periodo 1° novembre 2014 – 30 aprile 2015;
- organizzazione e gestione di una giornata formativa dedicata al personale che svolge il monitoraggio prima dell'avvio dell'attività del secondo anno (indicativamente ad ottobre 2015);
- analisi ed interpretazione dei dati raccolti (i dati raccolti rimarranno di proprietà dell'Ente);
- redazione di un report al termine del primo anno di monitoraggio e di un secondi report conclusivo al termine dell'attività;
- organizzazione e gestione di tre incontri informativi dedicati ai cacciatori della Core Area 2;

ART. 3

DURATA E DISCIPLINA

L'incarico avrà la durata dal 1° novembre 2014 al 30 giugno 2016.

L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e del Decreto del Commissario n. 6 del 17.02.2012.

L'incarico si configura in un rapporto di lavoro autonomo che ha per oggetto prestazione di opera intellettuale e di servizi ad opera di persona fisica e sarà affidato a professionisti titolari di partita IVA o ad esperti nella forma di contratto di collaborazione coordinata continuativa.

L'attività è soggetta al coordinamento da parte dell'Ente Parco che ne definisce il contenuto e ne controlla i risultati.

ART. 4

COMPENSI

Il compenso stabilito per tale attività è di € 12.200,00 lordi, ogni onere incluso.

Il compenso sarà liquidato dietro presentazione di parcella o fatture o note.

ART. 5

REQUISITI RICHIESTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Potranno far domanda di ammissione alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale in Scienze biologiche o Scienze Naturali;
- requisiti generali di partecipazione e di non trovarsi in alcuna delle cause ostative a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- aver svolto attività in progetti riguardanti il monitoraggio della popolazione di lupo;
- competenze informatiche;

- buona conoscenza della lingua inglese;
- assodata capacità di organizzazione logistica;
- adeguate capacità comunicative, relazionali ed autonomia di lavoro.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice, in cui deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza (via, n. civico, cap, provincia, numero di telefono)
- diploma di laurea, con indicazione della data e dell'Università presso cui sia stato conseguito, oltreché del voto finale;
- dichiarazione di possesso dei requisiti generali di partecipazione e di non trovarsi in alcuna delle cause ostative a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- disponibilità ad iniziare l'attività subito dopo il conferimento dell'incarico;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
- accettazione incondizionata di tutte le norme del bando di selezione.

La domanda deve essere firmata in originale dal candidato.

ART. 7

ALLEGATI

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) un curriculum indicante le esperienze di studio e professionali, debitamente sottoscritto;
- b) copia di un documento di identità;
- c) attestazioni di svolgimento di attività presso Pubbliche Amministrazioni o dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti tale stato di servizio;
- d) attestazioni di svolgimento di attività simili a quelle previste dal presente bando ovvero di incarichi nell'ambito di progetti di ricerca sul lupo o dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti tale stato di servizio;
- e) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni rese in sede di curriculum si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di certificazioni.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE

Fermi restando gli accertamenti d'ufficio in ordine alla sussistenza dei requisiti prescritti e dei titoli dichiarati, l'Amministrazione si riserva di acquisire, direttamente o indirettamente, eventuali ulteriori elementi di informazione.

ART. 9

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati debbono far pervenire la domanda, firmata in originale, corredata degli allegati di cui all'articolo 7, in busta chiusa al seguente indirizzo: Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, via Fransuà Fontan 1, SALBERTRAND (TO), tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano agli uffici dell'Ente o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata alpicozie@cert.ruparpiemonte.it in formato .pdf, **entro e non oltre le ore 12,00 del 24.10.2014**. Per la validità della presentazione farà fede la data e l'ora del protocollo dell'Ente.

Sulla busta dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura "Bando di selezione per affidamento incarico per progetto LIFE WOLFALPS". L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

ART. 10

SELEZIONE

La selezione avverrà ad opera di apposita Commissione di valutazione costituita dal Direttore e da due Funzionari dell'Ente.

La Commissione valuterà il possesso dei requisiti, il curriculum ed i titoli e procederà alla formulazione di una graduatoria.

La selezione avverrà sulla base della documentazione allegata alle domande pervenute.

Sulla base dei punteggi ottenuti dai singoli candidati, sarà redatta una graduatoria da cui si attingerà eventualmente, secondo le necessità.

I criteri ed i punteggi di selezione saranno i seguenti:

1) titolo di studio: max. 12 punti assegnati secondo la seguente formula:

(voto di laurea – 90) x 0,50

In caso di lode, al risultato della suddetta formula saranno aggiunti 2 punti

2) esperienze professionali relative ad attività di collaborazione in attività previste dal presente bando ovvero ad incarichi nell'ambito di progetti di ricerca sul lupo: max. 58 punti (da assegnare in relazione al periodo di incarico, all'attività condotta a report o pubblicazioni scritte)

3) valutazione generale del curriculum presentato : max. 30 punti

A parità di valutazione totale sarà preferito il candidato più giovane di età.

Qualora pervenga una sola domanda di partecipazione si procederà all'affidamento dell'incarico purché la valutazione raggiunga il punteggio minimo di 80 punti.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati all'Albo sul sito del Parco.

Art. 11

ULTERIORI DISPOSIZIONI

I dati personali oggetto del presente avviso saranno trattati dall'Ente Parco nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

L'incarico sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto tra l'Ente Parco ed il soggetto vincitore della selezione.

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato con apposito atto dell'Amministrazione.

Le domande presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva il diritto di non affidare l'incarico.

L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura ovvero di non conferire l'incarico a seguito di essa, in riferimento a motivazioni di pubblico interesse.

L'incarico potrà essere interrotto, per gravi inadempienze contrattuali o quando il livello dei risultati conseguiti dall'incaricato risulti inadeguato.

Il Responsabile del Procedimento relativamente alla procedura in oggetto è la Dr.ssa Laura Castagneri, Direttore dell'Ente Parco.

Eventuali specificazioni verranno fornite dalla direzione dell'Ente Parco (tel. 0122 854720 e-mail segreteria.alpicozie@ruparpiemonte.it).

Salbertrand, 01-10-2014

IL DIRETTORE
Dot.ssa Laura Castagneri



Allegati:

Allegato 1 – Schema di domanda e Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato 2 – Descrizione Azione A4

Allegato 3 – Descrizione Azione E3

All'Ente di gestione
delle aree protette delle Alpi Cozie
Via Fransuà Fontan 1
10050 SALBERTRAND TO

Oggetto: BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEL MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI LUPO E PER LO SVOLGIMENTO DI INCONTRI SUL LUPO DEDICATI AI CACCIATORI NELLA CORE AREA 2

Il/La sottoscritto/a:

Nato/a : _____ il: _____

Residente a: _____ Provincia: _____ C.A.P.: _____

via: _____ n. civico: _____ Stato: _____

codice fiscale n: _____ partita I.V.A. : _____

Recapito eletto ai fini della selezione:

città: _____ C.A.P.: _____ Provincia: _____

Via: _____ n. civico: _____ telefono: _____

Mail: _____

CHIEDE

di partecipare al bando per il conferimento, mediante valutazione comparativa per titoli, di un incarico per lo svolgimento dell'attività di programmazione e coordinamento del monitoraggio della popolazione di lupo e per lo svolgimento di incontri sui lupi dedicati ai cacciatori nella Core Area 2.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e che questa Amministrazione potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445)

- di essere cittadino italiano;
- di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione e di non trovarsi in alcuna delle cause ostative a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in _____
conseguita il _____
presso _____
votazione: _____
- di eleggere il proprio domicilio in:
città _____
via, n. civico _____
C.A.P. _____
tel. _____
mail _____
- che svolgerà l'attività di cui al bando in oggetto presso la sede del Parco e in località diverse nell'ambito del territorio indicato sul bando;
- di essere disponibile ad iniziare l'attività subito dopo il conferimento dell'incarico;
- di possedere il curriculum scientifico/professionale sottoscritto ed allegato alla presente domanda per farne parte integrante;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme del bando di selezione.

Allega alla presente:

- curriculum di studio e professionale
- fotocopia documento identità valido
- attestazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio che attestino lo svolgimento di attività presso Pubbliche Amministrazioni
- attestazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio che attestino lo svolgimento di attività simili a quelle previste dal presente bando ovvero di incarichi nell'ambito di progetti di ricerca sul lupo;
- documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione (elencare)

Data:

Firma

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione. Con riferimento alla pubblicazione degli esiti della Selezione sulla pagina Web del sito del Parco, il sottoscritto/a **acconsente**/ **non acconsente** alla pubblicazione del proprio nome.
(in caso di nessuna indicazione, si intenderà il consenso alla pubblicazione)

Data:

Firma

A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans

ACTION A.4: Ex Ante evaluation of the wolf population conservation status in the Alps

Description (what, how, where and when):

Following the "Guidelines for Population Level Management Plans for Large Carnivores" endorsed in 2008 by the European Commission's DG Environment and after the requirement of the assessment of the Favourable Conservation Status (FCS) of the entire population, required by the Habitat Directive, the WOLFALPS project will establish a robust surveillance system of the conservation status of the alpine wolf population. In particular, the Italian and Slovenian alpine wolf population (which currently form the majority of the all alpine population) will be directly monitored within the WOLFALPS project, enabling a direct EX-ante and EX-post (Action D.1.) evaluation of the Concrete Conservation Actions (C.1., C.2., C.3., C.4., C.5.). Then, in Action A.2. specific workshops will be organized to allow the integration of the monitoring information at the Alps-wide scale (especially for the number of reproductive units).

The evaluation of the conservation status of the alpine wolf population will be based on the estimation of these primary population parameters:

1. Number of reproductive units (i.e. packs)
2. Wolf population size (i.e. the minimum number of wolves detected)
3. Distribution
4. Wolf population mortality and dispersal rates
5. Wolf effective population size (i.e. the measure of an index showing the genetic status of the population, as an evaluation of the level of heterozygosity of the population indicating its resistance to genetic stochasticity and its evolutionary potential, directly indicating long-term viability of the population).
6. Other genetics information: genetic diversity, level of connectivity with the Dinaric and Apennine population, detection of hybrids and of genetically important breeders

As already mentioned, the surveillance system developed within the WOLFALPS project will be directly applied to the Italian and Slovenian Alps, and after, in the framework of the Wolf Alpine Conservation Group, the results will be joined at the entire alpine population level (see Action A.2.). Within the Italian Alps, it will mainly include Forest and Park Service personnel (see Action A.2 and A.3.), Province personnel (see Form A8), and it will also involve, when applicable, staff from the Hunters Districts, volunteers, locals, and students as indicated by Action A.2. One of the goals is to achieve synergy of this organisations and tap into the potential of an interdisciplinary approach. A similar system will be organized by Slovenian partners in the Slovenian Alps and will include a wide network of the national park personnel, hunters and volunteers. All surveillance activities will be organized into winter surveillance sessions, which will last 4-6 months within a winter season. An integrated sampling design based on a coordinated approach will be developed in Action A.2. to collect data to estimate simultaneously and cost-effectively the primary population parameters. The integrated sampling design will be defined to simultaneously collect non-invasive data on the entire Italian and Slovenian part of the Alps beyond the core areas, only where wolf presence have been documented and/or reported (see Action A.13.). The winter session will be from November 1st until April 30th of winter 2014-2015. An effective surveillance of an elusive species like the wolf must include several different methodological approaches to obtain a realistic picture of the population conservation status needed for effective management. The general methods that will be used are a synergy of 3 non invasive techniques:

- snow-tracking,
- genetic analysis conducted on non-invasive and tissues sample,
- wolf-howling techniques.

A series of systematic transects to collect wolf signs (i.e. tracks, scats, or urine in snow), will be travelled during the winter season. The detailed sampling design will be discussed and defined in Action A.2. Intensive effort will be implemented in areas where wolf packs or stable solitary wolves have been already detected, and a minor effort will be implemented in areas with no wolf detection, where evidence of occasional wolf presence collected also by the general public might help identifying the first wolf appearance in new areas. Systematic transects will be organized where wolf presence is documented or indicated by indirect signs, and will follow trails and roads which are generally used by wolves for their movements, and intersected ungulate winter ranges and rugged areas when possible. Winter ski- or snowshoe-based surveys will be carried on with several crews of 5-15 observers (generally one observer per transect) to search for wolf tracks and non-invasive samples, travelling systematically along every transect of the study area each winter month. Observers are prepared before the winter season with an intensive field and theoretical course to increase consistency in data collection (see Action A.3.). The objective of travelling the transect is to find wolf tracks, once the wolf track is found, it is followed to collect every scat along the wolf travel route, and estimate each pack size as the maximum number of wolves travelling together. A genetic capture-recapture (CR) approach, which use the recaptured genotypes over time, is required to estimate population size and mortality rate of year 2014-2015. To do this, another short winter session will be organized the year after (winter 2015-2016) over 4 months to collect at least 400-500 scats samples to allow the estimate of the mortality rate of the wolf population of winter 2014-2015 using the CR approach, important to monitor the impact of Action C.1.. We will be able to estimate undetected mortality and emigration, which should give us a feeling for the level of illegal killing. Individual genotyping and recaptures of individuals over time, together

with snow-tracking information and parentage analysis, will allow the identification of wolf packs and eventually of new dispersals. When a wolf pack is detected, a systematic wolf howling survey will be conducted in the area to document the reproduction in the summer (July-August). Camera traps will be used to document the wolf presence in new areas, as well as reproductions. We will also opportunistically collect fresh scats or urine in snow when encountered during every all other field activities. Each non-invasive sample will be stored with appropriate media (silica gel, 95% ethanol, EDTA-NaOH buffer etc.) to facilitate its safe storage until analysis. Fresh samples will be prioritized for the genetic analysis to optimize laboratory success, as well as groups of scats and urine samples found along the same snow-tracking session to increase the probability of characterizing each individual in the pack, and single scats/urine samples found in territories where the presence of a wolf pack was not documented. Moreover, non-invasive genetic samples of predator saliva will be taken from the surrounding of bite wounds on killed animals especially for areas where a potential new dispersal is present, to determine species (wolf or dog) and recognize individual wolves from genotypes (see Action C.2. and C.3.). Genetic databases will be calibrated and integrated with the larger Italian dataset managed by ISPRA (Italy), and with the Slovenian database. A direct collaboration with the SLOWOLF Project, will be structured in order to integrate and calibrate the results and compare the genotypes obtained to document direct dispersals from the Dinaric population, as referred in the provided declaration of support (see Form A8).

All confirmed data will be plotted in GIS to quantify the wolf distribution, and organized in a common database to quantify the other primary parameters. The DNA analyses will be undertaken using a minimum of 10 loci in order to assess the extent of hybridization with free ranging dogs and the level of inbreeding. In case of a detected or hypothesized hybridization case, camera traps will be intensively used in the area, and Action C.5. will be implemented.

Action A.4, which will be conducted before the implementation of the C actions, is fundamental to best implement every C and E action. In particular for:

- C1: information on packs mortality is required. Poaching is one of the hardest phenomena to document, and the suddenly unexplained disappearance of a pack in a winter is a first sign of a possible poisoning event. So this information will direct the poaching and anti-poisoning survey and actions of C.1., together with the information from Actions A.6, A.10 and A.11.
- C2: information on wolves habits, movements, and patterns is fundamental to define the best preventive efforts and to locate efforts on a large scale, especially by identifying the new recolonized areas occupied by a stable individual.
- C3: information on the number of wolves present in a pasture, distance of the pasture to the wolf reproductive sites, etc. are important to estimate the levels of vulnerability of pastures, fundamental for a correct implementation of ad hoc pastures management plans and for a correct allocation of the quantity of effort needed in prevention systems.
- C4: detailed information on some wolves are important to implement wolf ecotourism, such as to take tourists on snowtracking winter excursions, produce panels information, etc.
- C5: to detect hybrids
- D5: information on wolf ecology and movements, are fundamental to capture and radiocollar wolves
- E: to implement all the E Actions and to communicate correct information to stakeholders and the general public, it is fundamental to gather accurate data on wolves and on the overall population. Shepherds, hunters, local communities, students, media, all require correct information on the wolf population, which is the basis to start any discussion on wolf management.

Reasons why this action is necessary:

Reliable estimates of wolf population parameters and assessment of trends are necessary for effective conservation and communication actions. Monitoring programs are expected to provide a quantitative understanding of the genetic, demographic, and spatial aspects of this Alpine wolf population, which are fundamental to building an effective conservation strategy. Population size and number of packs, as well as characteristics of a species distribution are important indices used to define the conservation status of a species under Habitat Directive 92/43/CEE, as well as the International Union for Conservation of Nature (IUCN) Red list (IUCN 2001). Hence, the development and implementation of standardized, accurate, and cost-effective methods of assessing wolf abundance for monitoring wolf recovery, and the implementation of conservation actions is needed. New opportunities for estimating population parameters have been created with the growing use of molecular identification of individuals. Therefore, in this framework, standardized methods to collect, process and analyze the data are needed to monitor the wolf recolonization process across countries that share this alpine population.

Action A.4 is a fundamental activity needed for the correct implementation of every conservation actions (C1, C2, C3, C4, C5), and for the correct implementation of all the E Actions (except E.8, E.10 and E.11) and of the D5 action. Moreover the combination of Action A.4 and the related Action D.1 are fundamental for the direct evaluation of the concrete conservation actions C1 and C5, for helping in the evaluation of C.2 and C.3, and for the overall evaluation of the WOLFALPS project because the overall goal is an improvement of the

conservation status of the wolf alpine population which comes directly from the comparison of A.4 to D.1. Hence, this will directly address the Threat No. 1, and help to address Threats No. 2, 3, 4.

Beneficiary responsible for implementation:

PNAM

Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:

Expected results (quantitative information when possible):

100-150 trained observers from Action A.3 will take part at the monitoring program.

About 600-1000 scats will be collected in 2014-2015 over the Italian and Slovenian Alps, and about 500-600 km of wolf tracks will be documented in the winter season. At least 400-500 scats will also be collected in year 2015-2016.

About 50-70% of the scats collected will be genetically analysed. We expect to genotype at least 60-70% of the entire wolf population.

At the end of the winter season an exhaustive report, with the estimation of the population parameters listed above, will be produced (except mortality and dispersal rates which can be estimated only after winter 2015-2016 using the recapture datasets)

In Slovenia, UL will be responsible for coordination of this action. TNP rangers, experts from UL and volunteers will participate in the field work (snowtracking for collection of DNA samples, howling for identification of potential reproduction). DNA samples collected in Slovenia will be analysed by UL in their lab, following the harmonization of lab protocols with the Italian lab. Experts from UL will participate in the data analysis and writing of the reports.

How was the cost of the action estimated?:

The cost of the action was estimated in:

Personnel 210.051 €

Travel 32.920 €

External assistance 68.200 €

Equipment 112.400 €

Consumables 119.950 €

Other 22.740 €

E. Public awareness and dissemination of results

ACTION E.3: Promotion of coexistence of wolves with hunters in wolf areas

Description (what, how, where and when):

We will organize lectures for hunters in each core area about the wolf, its biology and role in the ecosystem, as well as on the results from the project. Following lecture will be one-hour discussion about current wolf conservation issues in the Alps. Lectures will be organized together with the regional associations of hunting clubs in the wolf range, the local hunting districts, and interested hunters. The effect of the lectures on knowledge and attitudes will be assessed through questionnaires. An informative publication on predator prey behaviour and on the wolf impact on ungulate populations will be produced and distributed to the hunters at a local scale.

In Slovenia, UL will carry out this activity. At least two local meetings with hunters will be organized and at least two articles about the project results will be published in the national hunter's magazine.

Reasons why this action is necessary:

Hunters are a very important interest group for wolf conservation, and have traditionally a negative attitude towards this species, which is nowadays mainly because of lack of knowledge. Hunters can also have a direct impact on the wolf population through illegal killing. This action thus directly addresses the threat No. 4.

Beneficiary responsible for implementation:

RVeneto

Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:

Expected results (quantitative information when possible):

At least 500 copies of the publication distributed to hunters in every core area.

Core area 1: 5 meetings with at least 40 persons/meeting

Core area 2: 3 meetings with at least 50 hunters/meeting

Core area 3: one meeting with at least 50 hunters

Core area 4: 10 meetings with at least 30 hunters/meeting + 4 meetings with at least 50 hunters/meeting

Core area 5 e 6: 4 meetings with at least 50 persons/meeting for a total of 200 persons

Core area 7: at least 2 meetings with at least 60 participants

How was the cost of the action estimated?:

The cost of the action was estimated in:

Personnel 13.874 €

Travel 3.300 €

External Assistance 28.380 €

Other 10.000 €